LITURGIA

Domenica	**1/3**	ore	Cattaneo Adamo e Famigliari
		ore	Def. Borghi - Favaro - Peverelli - Mazzocco + Def. mese precedente
		ore	Dell'Acqua Alma
Lunedì	2/3	ore	Maurizio - Enrica
		ore	Int. particolare
Martedì	3/3	ore	Vittore - Giovannina
		ore	Lorenzo - Agata - Vincenzo
Mercoledì	4/3	ore	Mariti defunti
		ore	Clerici Maria e Famigliari
Giovedì	5/3	ore	Mazzolari Caterina
		ore	Glorificazione di Madre Chiara
Venerdì	6/3	ore	Adele
		ore	Elena - Primo - Vanni
Sabato	7/3	ore	Concetta - Nicola - Matteo - Giuseppe
		ore	Celestino - Carla - Giancarlo - Dante + Secchi Enzo - Pierina - Angelo + Prada Giuseppe + Annunciata + Antonietta
Domenica	**8/3**	ore	Def. Fam. Aliverti - Restelli
		ore	Giuseppe - Elvira - Enrico + Cattaneo Enrico e Famigliari
		ore	Def. Fam. Arena - Vardaro

La Messa sarà celebrata alle 9.15 a porte chiuse.
Suoneremo la campana così che ci possiamo unire tutti in preghiera.

Confessioni:
- ogni sabato
dalle 9.30 alle 11.30 don Michele
dalle 14.45 alle 17.15 don Natalino

- il primo venerdì del mese
dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 8.00 alle 9.00

i preti si rendono sempre disponibili a richiesta

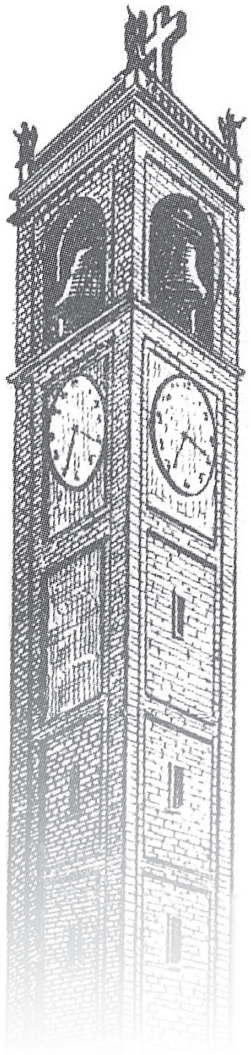
don NATALINO: donnatalino@parrocchiadirovellasca.it tel. 0296342501

Comunità Parrocchiale di Rovellasca

LA NOSTRA SETTIMANA

I DOMENICA DI QUARESIMA — 1 MARZO 2020

Quaresima per davvero



È davvero Quaresima! La sentiamo sulla pelle e nel cuore! Non poterci ritrovare come Chiesa, come Corpo di Cristo, ci dilania l'anima! Forse è una grazia… ci è dato di capire come Cristo Gesù ci è necessario! Ci è dato di capire che la fede non è questione individuale: Gesù ci ha costituito come comunione! Senza la comunione ci pare di essere insipidi, insignificanti…

Non potremo ritrovarci a celebrare l'Eucaristia ma potremo riscoprire tutta la grandezza e la bellezza della Chiesa domestica: preghiamo in famiglia, facciamo memoria di ciò che siamo grazie al battesimo, ricordiamoci gli uni degli altri, stimoliamoci a vicenda nell'essere uomini e donne nuovi.

Mi ha tanto fatto pensare la corsa di tanti a fare provviste per assicurarsi il cibo e non morire di fame… carrelli stracolmi, ignari dei bisogni degli altri! Apposto noi, apposto tutti! Certamente, questo modo non rispecchia minimamente il cuore di chi è rinato nel Vangelo di Gesù!

La Quaresima è un tempo di sobrietà, dove ci sta a cuore nutrirci prevalentemente della Parola, dove nella rinuncia al superfluo ci ricordiamo di chi sta attorno a noi e doniamo per la condivisione, dove camminiamo verso la Pasqua nella quale Gesù ci mostra che la vita o è donata per amore o non serve a nulla…

È con questo spirito che, credo, possiamo vivere questo tempo di restrizioni: rinunciamo a trovarci per amore del prossimo, disposti a perdere ciò che ci è più prezioso, l'Eucaristia… è nel perdere che Gesù ci ha insegnato che troviamo! Gesù ha perso il Padre per amor nostro… il Padre ha perso il Figlio per amor nostro… e nell'Amore si sono trovati! Sia così anche per noi! Buon cammino

don Natalino

AVVISI DAL 1 AL 8 MARZO

Lunedì 2	17.45 - 20.45: Bened. famiglie vie Verdi - Fermi - Falcone - Silone - Donizetti
Martedì 3	17.45 - 20.45: Benedizione famiglie vie Puccini e Pellico
Mercoledì 4	17.30 - 20.45: Benedizione famiglie vie Cesare Battisti e Paganini
Giovedì 5	17.30 - 20.45: Benedizione famiglie vie Colombo - Parini
Venerdì 6	9.30 Visita agli ammalati in vie XX settembre, Como, IV novembre 17.30 - 20.45: Benedizione famiglie via Pozzo 21.05 c/o Via crucis zona "Arancioni": Punto di partenza fine via Pozzo
Sabato 7	Assemblea sinodale
Domenica 8	10.00 c/o Chiesa parr.: S. Messa e incontro ragazzi e genitori Grup. Cafarnao

QUANTO QUI È STATO SCRITTO VERRÀ ATTUATO NELLA MISURA IN CUI LE AUTORITÀ CE NE DARANNO IL CONSENSO. ALTRIMENTI SARANNO RIMANDATE O SOPPRESSE.

Carissimi fratelli e sorelle,
severe misure precauzionali sono state adottate giustamente dalle autorità civili, visto che la nostra Regione lombarda è, in Italia, tra quelle più esposte al pericolo del contagio dal Coronavirus. Anche la nostra Chiesa di Como ha aderito alle disposizioni date, limitando la vita comunitaria nelle sue manifestazioni più comuni, soprattutto i momenti liturgici e quelli formativi. Le nostre liturgie comunitarie sono temporaneamente sospese (tranne i funerali, da celebrarsi secondo le disposizioni diocesane) e ciò è fonte di tristezza e di possibile disorientamento tra i fedeli.

Viviamo un momento difficile, di grande provvisorietà, ma dobbiamo aiutarci a mantenerci uniti e sereni, nonostante la paura e l'incertezza, senza provocare situazioni di panico. Se la vita delle nostre comunità parrocchiali è ridotta, non di meno si deve rallentare la nostra comunione, che si manifesta con una vigile attenzione verso le singole persone, soprattutto i più anziani, che non possono essere lasciati soli e gli ammalati.

PRIMO PIANO

Siamo vicini come comunità cristiana a quanti operano nel campo della sanità, esponendo le loro persone al rischio di contagio, a tutti coloro che sono impegnati nella tutela pubblica, e a quanti promuovono la ricerca scientifica in vista di individuare cure e vaccini adatti.

In questo periodo la famiglia può ritrovare la sua vocazione originaria di "Chiesa domestica", così che è facilitata nel pregare insieme anche attraverso i mezzi di comunicazione. È il momento per ritrovare l'unità familiare, tante volte diminuita dalle frequenti occasioni di dispersione a causa dei tanti (troppi) impegni dei singoli componenti.

È questo un tempo opportuno per ulteriori considerazioni perché gli eventi di questi giorni ci interpellano come credenti. Giungono a noi, del tutto impreparati ad affrontarli, e devono essere interpretati alla luce della fede in Dio, che anche nel presente non cessa di essere padre buono e misericordioso.

Si rifletta sulla nostra comune vulnerabilità, condizione umana troppo spesso dimenticata, quasi che l'uomo di oggi sia diventato onnipotente. Non cessiamo, nonostante il progresso tecnico e della scienza, di essere creature deboli e fragili. Questa situazione di precarietà e di disorientamento, in cui tutti siamo dolorosamente coinvolti, ce lo insegna con chiarezza.

In questi frangenti emerge il grado della nostra umanità. C'è chi vive "alla caccia dell'untore", cercando di evitare accuratamente gli altri, quali possibili
portatori del virus. C'è invece chi, pur consapevole dei possibili rischi, tiene conto della presenza degli altri e si pone in atteggiamenti benevoli di solidarietà e condivisione.

Possiamo utilizzare questa situazione dolorosa, che tuttavia Dio permette, per ravvivare la vera carità e riscoprire il vero valore della vita.

In attesa di ritrovarci di nuovo insieme, nelle nostre assemblee eucaristiche, moltiplichiamo la preghiera, valorizzando la comunione spirituale e la recita del santo rosario. È questo il modo di accompagnare da credenti questa dolorosa situazione, confidando nel Dio della vita e affidando a Maria, madre e regina delle famiglie, le sorti della nostra condizione umana.

Sono vicino a ciascuno di voi con affetto di padre e su tutti invoco la benedizione di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.

+ Oscar Cantoni, Vescovo di Como

Trovate a questo link http://liturgia.diocesidicomo.it/2020/02/24/mercoledi-delle-ceneri-schemi-per-la-preghiera/ materiale per la preghiera in famiglia e per la preghiera personale

Progetto Diurno per Anziani
Totale: 129.460 euro
Per contribuire, in fondo alla Chiesa, trovate gli IBAN bancari e i Conto Correnti Postali già compilati